



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
UDIC82800X
BUJA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli studenti non ammessi non è rilevante ed è legata a situazioni circostanziate; la percentuale di abbandoni è nulla. I risultati nell'Esame di Stato mettono in luce il miglioramento delle performances degli studenti: infatti, la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (10-10 e lode nel I ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali; l'Istituto considera tale dato quale efficace risposta all'investimento in termini organizzativi per permettere la valorizzazione delle eccellenze nonché un adeguato potenziamento delle competenze degli alunni nelle diverse aree. L'Istituto attua strategie ritenute idonee all'analisi dei bisogni e al sostegno motivazionale in funzione della piena realizzazione del potenziale di ogni alunno, sostenendolo nel percorso dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. La ricchezza dell'offerta formativa, i differenti approcci metodologici e la predisposizione di ambienti di apprendimento stimolanti permettono di valorizzare i diversi stili cognitivi degli alunni e il loro successo formativo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli



apprendimenti è pari all'effetto medio regionale solo per la scuola primaria, necessitando un percorso di riflessione per la scuola secondaria 1° grado.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o classi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e dei giudizi globali, e si sta dotando di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. L'esperienza della DAD, nell'a.sc. 2019/2020 ha contribuito in maniera significativa a potenziare, nella comunità scolastica, competenze digitali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



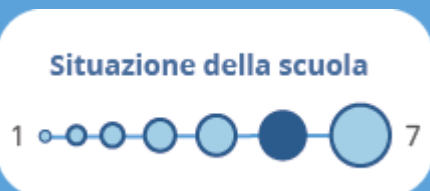
Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio, sia nel passaggio sc primaria/sc secondaria 1° grado sia sc secondaria 1° grado/2° grado) sono positivi: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento mentre si riscontra positiva ricaduta da parte degli studenti in merito alla preparazione. L'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento e la predisposizione degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla L170/10 garantiscono le migliori condizioni per il passaggio agli studi successivi. L'analisi e la tutela dei bisogni di alunni BES permette di progettare utili ed efficaci percorsi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza e del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda soprattutto gli ambiti linguistico e matematico nella scuola secondaria. I docenti si incontrano regolarmente per confrontarsi sulle linee educative adottate, sui percorsi condivisi e sugli aspetti gestionali (a livello di plesso).



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, enti locali, associazioni). L'adozione di metodologie didattiche basate sul peer tutoring e la predisposizione di percorsi di apprendimento orientati alle competenze, rende maggiormente inclusivi gli ambienti di apprendimento e tutte le progettualità proposte (uscite didattiche, visite...). Il raggiungimento degli obiettivi previsti per alunni/studenti BES sono costantemente monitorati e programmati con flessibilità. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. Vengono messe in atto attività diversificate per rispondere con efficacia alle esigenze di ciascun alunno/studente. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi di recupero realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni di continuità e orientamento della scuola primaria e della secondaria di I grado sono efficaci. Le attività di continuità sono ben strutturate, pubblicizzate e coinvolgono studenti e le loro famiglie. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e inclinazioni individuali, nonché attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo e in percorsi di riflessione per una scelta consapevole. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha ben definito Mission e Vision che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio nella consapevolezza dei segmenti su cui è ancora necessario focalizzare energie e capacità organizzative. Ha chiaramente individuato responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche. Le scelte per gli interventi, le attività e i progetti sono sempre effettuati tenendo conto delle peculiarità proprie della Scuola, della sua Mission e Vision nonché delle strutture a disposizione valorizzando, laddove è stato possibile, competenze del personale interno dell'Istituto. Significativo è l'impegno della Scuola nella partecipazione alla progettualità PON per mantenere uno standard alto e di qualità di offerta formativa al territorio. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e poggiano sulla chiara articolazione del Programma Annuale in coerenza con il P.T.O.F.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone e realizza iniziative formative di qualità per il personale docente e ATA riuscendo a dare risposta ai bisogni formativi degli stessi. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro/commissioni composti da docenti in rappresentanza dei singoli plessi,



che producono materiali molto utili all'intera comunità scolastica. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove e sostiene lo scambio e il confronto tra docenti quale innovativa strategia per affrontare la complessità del presente. Nell'assegnazione di incarichi e costituzione di gruppi di lavoro/commissioni si pone attenzione a mettere in relazione nella maniera più efficace possibile le risorse professionali disponibili con le esigenze didattico-organizzative effettivamente rilevanti in rapporto alla struttura e agli obiettivi formativi dell'Istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto partecipa ad accordi di rete con Enti del territorio, di cui si fa promotore anche in qualità di Scuola capofila, e mantiene rapporti di frizzante collaborazione con soggetti esterni. Tutte le collaborazioni attivate risultano ben integrate, in linea con l'offerta formativa ed hanno contribuito a potenziare la credibilità formativa-educativa dell'Istituzione Scolastica sul territorio. La scuola cerca di coinvolgere i genitori nel percorso formativo dello studente anche attraverso incontri formativi, ma il livello di partecipazione rilevato si attesta nella media.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Gestire con successo classi complesse e composte anche da alunni con bisogni educativi speciali.

TRAGUARDO

Potenziare il successo scolastico con percorsi personalizzati per alunni con bisogni speciali di una medesima classe . Sviluppare una didattica inclusiva che dia risposte efficaci alle esigenze di ciascuno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare gli ambienti di apprendimento organizzando spazi laboratoriali e potenziando e/o riqualificando le dotazioni.
2. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare i percorsi con interventi volti all'inclusione e valorizzazione delle eccellenze
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare tutte le risorse umane presenti nelle scuole sia per la realizzazione dell'offerta formativa sia in termini di crescita professionale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare percorsi che prevedano l'uso condiviso e diffuso di didattica per competenze capace di superare il modello trasmissivo di insegnamento/apprendimento

TRAGUARDO

Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle relative a Imparare a imparare e alle aree dei linguaggi mettendo in atto metodologie di didattica attiva ed esperienziale volte alla valorizzazione di competenze dei docenti e degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Articolare il curricolo verticale d'Istituto declinando le competenze con particolare evidenza alla continuità tra gli ordini di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare gli ambienti di apprendimento organizzando spazi laboratoriali e potenziando e/o riqualificando le dotazioni.
3. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare i percorsi con interventi volti all'inclusione e valorizzazione delle eccellenze
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare tutte le risorse umane presenti nelle scuole sia per la realizzazione dell'offerta formativa sia in termini di crescita professionale.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare l'esito degli studenti a distanza comparando con il consiglio orientativo

TRAGUARDO

Creazione di una banca dati in accordo con gli istituti di scuola secondaria di secondo grado al fine di migliorare i percorsi di orientamento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Articolare il curricolo verticale d'Istituto declinando le competenze con particolare evidenza alla continuità tra gli ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere didattica orientativa/orientante come elemento volto a garantire una scelta consapevole da parte degli studenti e innovazione nella scuola .



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il PTOF si caratterizza per l'attenzione educativa mirata all'inclusione delle diversità e alla valorizzazione delle competenze e promotrice di metodologie didattiche ed ambienti di apprendimento capaci di delineare una scuola radicata sì nella tradizione ma orientata con consapevolezza ad obiettivi di innovazione e di educazione alla cittadinanza. Il lavoro e l'impegno nelle aree indicate vuole creare un'organizzazione scolastica coerente con le metodologie attive promuovendo quotidianamente una scuola "reale" in cui ai documenti corrisponda la scuola dall'effettivo miglioramento dei risultati scolastici, del benessere individuale e delle scelte orientative nel futuro.